Fridays for Future: mobilitazione per il clima, corteo a Siracusa il 3 marzo

Torna anche a Siracusa l'appuntamento con lo sciopero globale per il clima. Appuntamento il 3 marzo 2023, come annunciato dal movimento Fridays for future, nato dall'iniziativa di Greta Thunberg. Nel capoluogo è previsto un corteo, a cui parteciperanno gli studenti delle scuole superiori, con partenza dai Villini, alle 9.30.

"Una nuova mobilitazione più che mai necessaria: la crisi climatica è arrivata nelle nostre città, dobbiamo gridare nelle piazze di tutto il mondo che l'azione per la giustizia climatica non è rimandabile", spiegano da Fridays for Future. "Siracusa ha già subito per due anni di seguito eventi climatici estremi, come i quasi 50 gradi registrati nell'estate del 2021 e due alluvioni nell'ottobre 2021 e nel febbraio scorso".

Legambiente Siracusa, con il nuovo presidente Francesco Gallo, ha subito aderito. Partecipano anche il Gruppo di Iniziativa territoriale soci Banca Etica Sicilia Sud est ed il Gruppo di animazione missionaria Ad Gentes. "Siamo convinti – spiegano – della necessità di affermare che la giustizia climatica si coniuga con la giustizia sociale e che operando per contrastare la crisi climatica si otterranno risultati anche in termini di giustizia sociale".

Il "ripensamento" di due aziende, la misteriosa offerta in esame: Ast rimane o si cambia?

Fino al 31 marzo i bus di Ast continueranno a circolare a Siracusa. Per capire come si concluderà il tentativo di cambiare gestore del trasporto urbano bisognerà, quindi, attendere un altro mese buono. I 35 giorni intercorsi tra la lettera con cui l'Azienda Siciliana Trasporti comunicava l'impossibilità di proseguire e la manifestazione di interesse del Comune di Siracusa, andata deserta, non sono bastati per chiudere la partita.
E così, Palazzo Vermexio si è visto costretto a scrivere un atto impositivo a tempo che il nuovo cda di Ast ha deciso di accogliere e deliberare.
"Abbiamo fatto una manifestazione di interesse su piattaforma Sitas a cui nessuno, purtroppo, ha partecipato. Ci è stata inviata una proposta alternativa rispetto a quello che avevamo richiesto. Stiamo valutando. Se riusciamo a trovare la quadra con questa azienda, le affideremo il servizio", spiega l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano. Palazzo Vermexio pensava sarebbe stato meno complesso voltare pagina ed abbandonare Ast. "Pensavamo sarebbe stato più semplice", confessa con onestà Pantano. "Confidavamo nella partecipazione di due operatori con cui avevamo avuto interlocuzioni preventive (Sais e Interbus, ndr). Erano state invitate a partecipare alla manifestazione di interesse. Quello che noi avevamo richiesto in capitolato, non era evidentemente di loro gradimento".
Il Comune di Siracusa può affidare con procedura semplificata la gestione del trasporto urbano per un massimo di 24 mesi. Un affidamento ponte, durante il quale predisporre la gara

d’appalto pluriennale, secondo tutti i requisiti e le tempistiche previste. Tra questi, ad esempio, la pubblicazione del bando un anno prima dell’affidamento.
Per questi 24 mesi, Palazzo Vermexio ha previsto un corrispettivo di circa 2,5 milioni di euro. Punto fermo è il cambio degli itinerari delle corse entro il 15 aprile: nuovi percorsi e nuovi orari, più in alle esigenze di spostamento della città rispetto alle attuali coperture Ast. Quanto ai bus veri e propri, “ne abbiamo sette in dotazione dalla Regione, dedicati per Siracusa, e immatricolati due anni. Ast o nuovo gestore, rimarrebbero comunque qui. A questi si aggiungo i due elettrici del Comune più quelli che l’eventuale nuovo gestore metterebbe su strada”, spiega Enzo Pantano che allontana ancora una volta l’idea di una municipalizzata. “Al momento non se ne parla. Non ci sono le condizioni”, taglia corto.
E se neanche alla scadenza del 31 marzo dovesse ancora mancare un nuovo gestore, il Comune di Siracusa potrebbe presentare un altro atto impositivo a tempo ad Ast. Ma quanto durerebbe la paziente disponibilità dell’Azienda Siciliana Trasporti?
Una precisazione in chiusura: nessun rischio stop per i bus degli studenti pendolari. “Quel servizio non è in discussione. E’ a guida regionale ed è garantito, con atto impositivo regionale”.

Demolizione del viadotto di Targia, iniziati i lavori: sparirà in poco meno di un

mese

Sono cominciati i lavori per la demolizione del viadotto di Targia. A lavoro sulle campate le scarificatrici per rimuovere il manto stradale e “spogliare” le strutture. Dalla prossima settimana, invece, entrerà in azione il braccio meccanico che dovrà smontare le campate per poi avviare le operazioni di demolizione dei grandi piloni. Non saranno utilizzati esplosi, per tutelare la zona vincolata archeologicamente. Anche le strade di servizio, realizzate nei mesi scorsi per consentire ai mezzi pesanti di transitare sotto al viadotto rispettano i dettami della Soprintendenza: tessuto non tessuto sopra le antiche strade carraie e poi stabilizzato.
La demolizione è stata finanziata dal precedente governo regionale che ha raccolto il parere positivo del Comune di Siracusa per l’abbattimento. Costo dell’operazione di poco inferiore al milione di euro. I lavori hanno subito un forte rallentamento a causa di alcuni “imprevisti”: non erano segnalati su nessun documento ufficiale i tre cavi dati che erano stati passati sotto al viadotto. Garantiscono il collegamento di Siracusa alla rete internet e per il loro spostamento è stato necessario interpellare i rispettivi fornitori di servizio, prima di poter abbattere il viadotto. A seguire l’esecuzione dei lavori, il Genio Civile di Siracusa.
L’ingresso e l’uscita nord di Siracusa avverranno utilizzando la bretella di Targia, soluzione provvisoria disposta come alternativa alla chiusura del viadotto, divenuta ora definitiva. Una struttura in terre armate costata circa un milione di euro al Comune di Siracusa.

Inizia la stagione delle crociere, primo approdo al Porto Grande: è l'Aidablu

Primo approdo della nuova stagione crocieristica al porto Grande di Siracusa. Giornata di “toccata” per l’Aidablu settima nave della flotta gestita dall’Aida Cruises. Arriva da Malta e proseguirà la sua navigazione con altre tappe italiane (Palermo, Napoli, Olbia): è una delle crociere più “economiche” offerte dalla compagnia, prezzo medio in questa parte della stagione 480 euro.
Secondo i dati forniti dagli agenti marittimi siracusani, questa stagione crocieristica (spinta sempre da Msc, ndr) dovrebbe far registrare circa 130 approdi, contro i poco più di 100 della scorsa. Confermato per il secondo anno consecutivo il trend di crescita.

Telecamere di sicurezza per altri 10 centri del siracusano: approvati i progetti

Il Comitato provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica ha approvato i progetti per l’installazione di impianti di videosorveglianza presentati dai Comuni di Augusta, Avola, Cassaro, Ferla, Lentini, Pachino, Priolo Gargallo, Rosolini, Solarino e Sortino. Avevano già ricevuto parere tecnico favorevole della Zona Telecomunicazioni etnea.

Dalla Prefettura di Siracusa spiegano che “si tratta dell’ultimo stanziamento che il Ministero dell’Interno destina annualmente agli Enti locali, per interventi di realizzazione o potenziamento di tali sistemi tecnologici a supporto dell’azione di prevenzione e repressione dei reati”. Le risorse stanziate per il 2022 sono complessivamente pari a 36 milioni di euro e saranno assegnate sulla base di una graduatoria nazionale che terrà conto degli indici di delittuosità rilevanti in ciascun territorio comunale. Il prefetto Giusi Scaduto ha ringraziato i sindaci del siracusano per la partecipazione al bando, “a conferma dell’attenzione sul tema della sicurezza urbana e dell’importanza strategica degli interventi in parola per una sempre più efficace tutela della collettività”.

Guasto alla rete idrica: disagi a Cassibile, Fontane Bianche e Ognina

Guasto alla rete idrica nelle zone di Cassibile, Fontane Bianche, Ognina e aree limitrofe. La Siam, la società che gestisce il servizio a Siracusa, rende nota la rottura improvvisa della condotta principale di via Nazionale. Questo sta causando problemi di erogazione. Le squadra sono al lavoro per la riparazione. Non è possibile fornire con certezza una tempistica sul ripristino del regolare servizio. Ulteriori elementi dovrebbero essere resi noti nelle prossime ore.

Nuovi assetti nel Pd provinciale: Giusy Genovesi all'Assemblea nazionale

Giusy Genovesi componente dell’Assemblea nazionale del Partito Democratico. A proclamarla è stata la commissione regionale per il congresso. Dopo la vittoria di Elly Shlein su Stefano Bonaccini per la guida del Pd, l’ex assessore all’Urbanistica di Siracusa entra nell’organismo del partito. “La mia e quella di tante colleghe e colleghi che in Sicilia hanno animato la lista Parte da Noi per Elly Schlein Segretaria-commenta Giusy Genovesi- è la rappresentazione che il cambiamento del Partito annunciato da Elly Schlein è reale e parte da noi, dalla base e dal rinnovamento della nostra classe dirigente, e questo è solo l’inizio.
Sono grata a tutto il comitato Siracusa per Elly Schlein, al gruppo dirigente e alla Segretaria del Partito Democratico per aver creduto in me sin dall’inizio ed onorata di rappresentare a Roma, il nostro territorio”. I punti su cui intende concentrare l’attenzione sono “lotta al lavoro povero, precario e alle morti bianche, contrasto a tutte le disuguaglianze e lotta ai cambiamenti climatici”. “Sono anche i temi cruciali del nostro territorio -aggiunge – che porterò con determinazione e tenacia all’Assemblea nazionale; per costruire una società più giusta ed un futuro che sia femminista, ecologista e progressista”.

Nuovi assetti nel Pd: Paola Gozzo all'Assemblea nazionale del partito

E’ la prima volta per una solarinese. Paola Gozzo è stata eletta nell’assemblea nazionale del Partito Democratico per le province di Siracusa, Ragusa e Caltanissetta. Gozzo, vicina al senatore Antonio Nicita ed al deputato regionale Tiziano Spada, esprime la sua soddisfazione e si propone ” di potere dare il mio contributo affinché questo partito possa tornare vicino alla gente” . Gozzo alle primarie ha sostenuto Stefano Bonaccini. Augura adesso buon lavoro ad Elly Shlein, alla guida nel Pd, “che con Bonaccini e insieme a tutto il popolo democratico lavorerà per il Paese”.

Trasporto locale, deserta la gara per il dopo Ast. Ma Palazzo Vermexio ha un "jolly"

E’ andata deserta la gara per l’affidamento in concessione del servizio di trasporto urbano a Siracusa per la durata di 24 mesi. Alla chiusura dei termini, nessuna offerta è stata recapitata negli uffici di Palazzo Vermexio che sta cercando un nuovo gestore per costruire il futuro dopo la pluriennale esperienza con Ast. Una gestione, quella dell’Azienda Siciliana Trasporti, negli ultimi anni mai realmente in linea con le esigenze di mobilità del capoluogo. Il colpo di grazia, però, lo ha dato la crisi che attanaglia la società

partecipata dalla Regione. Sino alla possibilità di arrivare ad un affidamento diretto per un servizio essenziale a rischio stop.
Sul tavolo degli uffici della Mobilità, però, nelle ore scorse è arrivato un plico da parte di un operatore del settore trasporti, con un'offerta per gestire il servizio a Siracusa ma con la richiesta di alcuni cambiamenti rispetto a quanto previsto dal bando originariamente preparato da Palazzo Vermexio. Qualora dovesse essere esitata favorevolmente, nei piani dell'assessorato retto da Enzo Pantano c'è una veloce contrattualizzazione per poi passare alla fase operativa. Dopo al massimo due mesi di "rodaggio", durante i quali il servizio verrà svolto seguendo i vecchi percorsi e le vecchie linee studiate con Ast, il Comune di Siracusa vuole dal nuovo gestore un cambio radicale di rotta: nuovi percorsi, nuovi mezzi, nuovi orari.
In attesa delle dovute valutazioni, tecniche ed economiche, dovrebbe essere ancora Ast a garantire ancora a marzo un minimo di linee urbane, fino al nuovo affidamento.

Avanti con Ast ad Augusta, Lentini e Carlentini. Per Siracusa "atto impositivo" a tempo

Figura anche Siracusa nell'elenco dei 14 Comuni in cui il servizio di trasporto urbano prosegue con Ast. E poi anche Augusta, Lentini e Carlentini per la provincia aretusea. Ma l'atto impositivo per l'affidamento del servizio – che ha portato alla delibera di proseguimento da parte del cda Ast –

per quel che riguarda il capoluogo è a tempo. Palazzo Vermexio sta infatti cercando un nuovo gestore. E sebbene la gara per un affidamento diretto per un periodo massimo di 24 mesi sia andata deserta, pronta sarebbe una procedura negoziata con un altro operatore dei trasporti.
Gli altri Comuni che hanno espresso la volontà di affidare e proseguire il servizio con Ast sono: Acireale, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltagirone, Chiaramonte Gulfi, Milazzo, Modica, Paternò, Ragusa e Scicli. Il servizio proseguirà regolarmente pure a Gela, dal momento che il Comune già in precedenza aveva presentato il cosiddetto atto impositivo per l'affidamento del servizio.
"L'Ast svolge un servizio pubblico essenziale – sottolinea il presidente del Consiglio di Amministrazione di Ast, Santo Castiglione -. L'Azienda aveva inviato un preavviso di rilascio servizio a gennaio, considerato l'approssimarsi del relativo termine di scadenza dei contratti al primo marzo. Oggi il Consiglio, a seguito dell'atto impositivo da parte dei suddetti Comuni, ha deliberato il prosieguo di tale servizio, in attesa delle determinazioni del Socio per la risoluzione della crisi che in questo momento Ast sta attraversando".